

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Tassullo. Approvazione.

Relazione.

Sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" emanata in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

La legge 190/2012 prevede in particolare:

- ✓ l'individuazione della commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 150/2009, quale autorità nazionale anticorruzione;
- ✓ la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- ✓ l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- ✓ l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione.

L'articolo 1, comma 7 della legge 190/2012 testualmente recita "*A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.*"

L'articolo 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*", così come inserito nella legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, aveva differito il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013.

Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/2012, dovevano essere definiti, attraverso intese in sede di conferenza unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/2012 con particolare riguardo anche alla definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015.

A partire dal mese di maggio 2013 il Consorzio dei Comuni Trentini ha organizzato una serie di interventi formativi, il primo dei quali ha avuto ad oggetto *L'attuazione delle norme anticorruzione - l'approccio organizzativo all'anticorruzione* fornendo un percorso di accompagnamento alla costruzione del piano triennale di prevenzione della corruzione, al quale ha partecipato il segretario comunale.

In novembre il medesimo ha partecipato, al successivo corso *Aggiornamento dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione dei Comuni e delle Comunità del Trentino, alla luce delle previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione*. Nel frattempo infatti si erano verificate alcune importanti novità, tali da richiedere una rivisitazione parziale delle indicazioni iniziali afferenti la predisposizione dei piani triennali. In particolare il Governo aveva emanato i decreti attuativi della legge 190/2012 e precisamente il D.Lgs. 33/2013 riguardante l'inconferibilità e l'incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e il D.Lgs. 39/2013 riguardante il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Inoltre era stata emanata la L.R. 02.05.2013 n. 3 in tema di trasparenza e integrità, nonché la deliberazione della Commissione indipendente per la valutazione dell'integrità e della trasparenza nella pubblica amministrazione (CIVIT) n. 72 dd. 11.09.2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Sindaco con decreto n. 1 del 27.01.2014, ha nominato il Segretario comunale, dott.ssa Federica Bortolin, quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Tassullo. La legge prevede in capo allo stesso la predisposizione della proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Le novità legislative sopra enunciate, che sono state integralmente recepite nel Piano la cui approvazione costituisce oggetto della presente deliberazione, sono tutti passi sulla strada del rinnovamento delle pubbliche amministrazioni, a tutela e salvaguardia della correttezza, della legalità dell'azione amministrativa e dei comportamenti, rispettivamente realizzati ed assunti, nell'ambito delle attività istituzionali. Finalità del Piano è anche il superamento della mera rilevanza penale a favore di un profilo culturale e sociale in cui si innesti una politica di prevenzione volta ad incidere sulle cosiddette "occasioni della corruzione".

Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione pertanto, in relazione alle prescrizioni impartite ed alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato-Regioni, contiene:

- 1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
- 2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Nel corso dei mesi di novembre-dicembre 2013 si è proceduto alla formazione di tutto il personale comunale avvalendosi del supporto di Formazione-Azione del Consorzio dei Comuni Trentini.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione.

Dato atto che in sede di Conferenza Stato-Regioni del 24 luglio 2013 è stato differito al 31 gennaio 2014 il termine entro il quale le amministrazioni debbono approvare il Piano Triennale.

Visto lo schema di piano triennale anticorruzione 2014-2016 predisposto dal Segretario comunale, responsabile per la prevenzione della corruzione.

Considerato che tale piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge.

Ritenuto di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi, rispettivamente, dal Segretario comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, così come richiesto dall'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L – modificato dal DPREg. 1° febbraio 2005, n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPReg. 1° febbraio 2005, n. 3/L – modificato dal DPREg. 3 aprile 2013, n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Tassullo, così come predisposto dal Segretario comunale ed allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente istituendo apposita Sezione per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
3. di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all'indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it;
4. di portare il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale;
5. di dichiarare, all'unanimità e con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
6. di comunicare ai capigruppo consiliari copia del presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPREg. 01.02.2005 n. 3/L;
7. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - o opposizione alla Giunta, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.